

Notiziario OA Week-MailWeb

Lombardia: notifica preliminare responsabile dei lavori online

La regione Lombardia la Direzione Regionale del Lavoro per la Lombardia hanno istituito il servizio online per la notifica preliminare del committente o il responsabile dei lavori. L'inserimento della notifica preliminare online garantisce la trasmissione all'ASL e alla Direzione Provinciale del Lavoro (DPL) competente e permette la stampa dell'atto utile per l'affissione presso il cantiere. La procedura online sarà obbligatoria a partire dal 1 gennaio 2010. Prima dell'inizio dei lavori in cantiere, il committente o il responsabile dei lavori devono trasmettere la notifica preliminare, sia all'Azienda Sanitaria Locale (ASL) che alla Direzione Provinciale del Lavoro (DPL) territorialmente competenti, nonché gli eventuali aggiornamenti, a norma dell'art. 99 comma 1 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e successive modifiche.

L'obbligo sussiste nei seguenti casi:

- nei cantieri in cui è prevista la presenza, anche non contemporanea, di più imprese esecutrici;
- nei cantieri che ricadono nella fattispecie sopra descritta, in un momento successivo all'inizio dei lavori;
- nei cantieri in cui opera una sola impresa la cui entità presunta di lavoro non sia inferiore a 200 uomini-giorno.

Link al decreto della Regione Lombardia che istituisce l'obbligo di invio telematico:
http://www.sanita.regione.lombardia.it/share_d/ccurl/168/611/decreto%209056%20cantieri%20online.pdf

Attenzione, per inviare la notifica è necessario prima registrarsi. Tutti i soggetti interessati devono espletare per tempo le necessarie formalità. L'applicazione web per l'invio della notifica preliminare è accessibile al seguente link:

<http://www.previmpresa.servizirl.it/cantieri/>

Firma Digitale (FD)

Come già comunicato il Consiglio Nazionale ha provveduto ad identificare attraverso una gara di evidenza pubblica, la fornitura dei servizi di **Posta Elettronica Certificata - PEC - e Firma Digitale - FD** - da erogare ai professionisti iscritti agli Ordini provinciali.

La gara ha visto quale aggiudicatrice dell'appalto la società ARUBAPEC S.p.A. con la quale il CNAPPC ha stipulato un contratto di fornitura dei servizi in oggetto ad un costo convenzionale decisamente competitivo.

Mentre il servizio di fornitura della **PEC** è stato attivato a partire dal mese di settembre, quello relativo alla **FD**, come già preannunciato, **sarà attivo a partire dal 28 gennaio 2010**.

Il servizio comprende la fornitura di una smart card (dotata di chip a norma di legge) completa del relativo certificato di Firma Digitale avente durata triennale ed è rilasciato ad un prezzo complessivo (per i tre anni di durata del certificato) di € 10,80 IVA inclusa.

Il pagamento dovrà essere effettuato, in maniera anticipata, direttamente ad ARUBAPEC SpA e sarà a completo carico del singolo professionista. A tale proposito, si precisa che la società provvederà a rilasciare regolare fattura ai singoli professionisti.

Il professionista interessato potrà accedere al pannello di richiesta di acquisto del servizio dall'home page di AWN cliccando alla voce "Firma Digitale" e compilare, on line, il modulo di registrazione.

Il modulo debitamente compilato, dovrà essere stampato e consegnato unitamente al resto della documentazione richiesta al momento del ritiro della smart card che avverrà presso l'Ordine provinciale di appartenenza del professionista.

La consegna del certificato dovrà avvenire solo previo riconoscimento "de visu" dell'iscritto da parte degli addetti di segreteria dell'Ordini in quanto, all'interno della procedura in oggetto, l'Ordine svolge la funzione di ufficio delegato da ARUBAPEC SpA al rilascio di servizi di certificazione digitale.

L'accordo CNAPPC-ARUBAPEC SpA prevede, inoltre, la fornitura, a prezzi convenzionati, del lettore di smart card e di altre apparecchiature tecnologiche di corredo. Gli apparati tecnologici costituiscono delle **forniture aggiuntive** ai servizi di **FD** che, comunque, potrà essere espletato con qualsiasi altro lettore di smart card già in uso al professionista o, da questo, acquistabile in modo autonomo.

2° Corso Colore - pratica - 29 gennaio

In questa nuova edizione verranno messi in pratica i temi trattati nell'incontro del luglio 2009, nel quale sono stati affrontati aspetti teorici sulla gestione corretta delle stampe. La partecipazione all'incontro è gratuita, previa la compilazione del modulo adesione disponibile sul sito.

«Incentivi per rottamare case-spazzatura»

Una lettera aperta al presidente del Consiglio. Per spiegare che il Paese non può permettersi solo di rispondere alle emergenze (anche se in modo «solerte e ben organizzato») ma che è indispensabile «una riforma urbanistica» perché la «sicurezza dell'abitare è un diritto dei cittadini». L'hanno scritta ieri gli architetti italiani. «Nel nostro Paese ci sono 120 milioni di vani - spiega Massimo Gallione, presidente del **Consiglio nazionale degli architetti** -: 30 milioni nei centri storici, abitazioni che non sono in grado di affrontare emergenze sismiche e 90 milioni costruiti nel dopoguerra, di cui il 45%, in zone a medio-alto rischio idrogeologico e comunque per la maggior parte, oltre il 90%, incapaci di contenere i consumi energetici, case che consumano cioè da 3 a 6 volte il massimo consentito». Per gli urbanisti è necessario una «sferzata consistente» perché per «tre millenni siamo stati maestri di architettura, ma negli ultimi 50 anni abbiamo dimostrato di essere la peggior scuola».

(...)

«Il Paese non può più aspettare, altri come Giappone e California stanno già rispondendo in modo esemplare alle fragilità del territorio, in Italia ci sono le tecnologie, ci sono le competenze. Occorre un'unità di intenti, politica e legislativa e uno sforzo economico del governo». E il piano-casa appena varato da Roma? «Una delusione, ci auguravamo un provvedimento più coraggioso, invece si traduce nel peggior intervento: ampliare una casa che ha problemi di sismicità magari sopraelevando è pericoloso». E allora una lettera aperta per dire che gli architetti ci sono e «vogliono essere in prima linea» per sostenere questo piano.

(...)

Testata: Corriere della Sera - Data: 22-01-2010 - Autore: Antonia Jacchia

Posta Elettronica Certificata (PEC) Archiworld Network

Sono sempre disponibili presso la Segreteria dell'Ordine le buste oscure contenenti i codici "login" e "password" necessari per procedere all'attivazione delle caselle di **Posta Elettronica Certificata (PEC)** afferenti al sistema telematico **Archiworld Network**.

Il contratto avrà durata triennale ed il costo delle singole caselle, completamente gratuita per l'iscritto, è a carico del CNAPPC per il primo anno e dell'Ordine per il secondo ed il terzo anno. Il **singolo iscritto** che ritirerà la propria busta oscurata dovrà poi compilare e sottoscrivere il modulo relativo alla "**Dichiarazione per l'attivazione del servizio di Posta Elettronica Certificata Archiworld Network**". Per gli iscritti dopo il 2 agosto verrà inviata successiva comunicazione.

Per il ritiro della busta oscurata, oltre alla compilazione del modulo sopra citato, allegare copia di un documento di identità (in corso di validità).

È disponibile una copia dello specifico manuale d'uso, relativo alle modalità di attivazione delle caselle PEC, alla configurazione di un client di posta ed all'accesso alla casella attraverso il servizio di web mail è consultabile da utenti ed iscritti, a partire dall'home page del sito www.awn.it alla voce PEC Archiworld (in basso a destra) ed il ripulito delle caratteristiche tecniche del servizio, già disponibili sul sito dell'Ordine.

Si rammenta che l'obbligatorietà della posta elettronica certificata è in vigore dal 28 novembre 2009

(Decreto Anticrisi, convertito nella Legge n. 2 del 28 gennaio 2009 - articolo 16, comma 7)

A seguito delle numerose telefonate e di alcuni articoli apparsi su diversi quotidiani, si precisa che il contributo integrativo, previsto dall'art. 23 Statuto **INARCASSA**, è **fissato nella misura del 2%**.

Eventuali aumenti per Ingegneri e Architetti verranno pubblicati **solo ed esclusivamente** sulla **Gazzetta Ufficiale** e comunicati agli iscritti da **INARCASSA**.